

LE COOPERATIVE SOCIALI

Relatore: Claudia Tesio

20 dicembre 2016

LEGGE 8 novembre 1991 n. 381

Art. 1 Definizione

Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire
l'INTERESSE GENERALE della comunità
ALLA PROMOZIONE UMANA e
ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE dei cittadini.

LEGGE 8 novembre 1991 n. 381

Le cooperative sociali sono tali in quanto:

- svolgono determinate attività di **rilevanza sociale**
- agiscono nell'**interesse** dei destinatari di queste attività, gli **utenti** e le **persone svantaggiate**.

L'atto costitutivo di una cooperativa sociale deve contenere l'indicazione specifica dell'oggetto sociale con riferimento ai **requisiti** e agli **interessi** dei soci.

Cooperative sociali: MUTUALITA'

Ai sensi dell'art. 111 – septies disp. att. c.c. le cooperative sociali, qualora rispettino le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., cooperative a **MUTUALITA' PREVALENTE**.

Cooperative sociali: MUTUALITA'

Mutualità **ESTERNA**

L'attività non è indirizzata esclusivamente ai soci
bensì

a una categoria di soggetti disagiati o svantaggiati
che possono essere esterni alla base sociale

Cooperative sociali: MUTUALITA'

Mutualità INTERNA

Procurare ai SOCI:

- beni e servizi ad un prezzo inferiore a quello praticato dal mercato;
- possibilità di lavoro a condizioni piu' convenienti

Cooperative sociali:ONLUS

In base all'art. 10, comma 8, del Dlgs. n. 460 del 1997 le cooperative sociali, nel rispetto della loro struttura e delle loro finalità, sono in ogni caso considerate **ONLUS**.

L'automatica qualificazione come ONLUS comporta che le cooperative sociali non sono tenute ad adeguare i propri statuti o atti costitutivi alle disposizioni dell'art.10, comma 1, del Dlgs. n. 460/1997, ivi compresa l'uso nella denominazione dell'acronimo ONLUS.

Cooperative sociali:IMPRESA SOCIALE

Le cooperative sociali risultano anche agevolate nell'acquisizione dello status di **IMPRESA SOCIALE**, in quanto non viene richiesto loro di uniformarsi a tutti i vincoli introdotti dal Dlgs. 155/2006. I vincoli che devono essere espressamente previsti dallo Statuto sono:

- redigere e depositare presso il Registro delle Imprese il **bilancio sociale**;
- prevedere forme di coinvolgimento dei lavoratori e destinatari delle attività

Cooperative sociali «A» e «B»

Ai sensi dell'art. 1 Legge 381/1991, le cooperative sociali, nel perseguimento del loro fine solidaristico, possono svolgere esclusivamente le seguenti attività:

a) gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (cooperative di tipo A);

Cooperative sociali

«A» e «B»

b) svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all’inserimento lavorativo di persone “svantaggiate” (cooperative di tipo B)

Cooperative sociali a scopo plurimo

Oltre alle cooperative sociali di tipo “A” e “B” si ammette, la costituzione di cooperative sociali a scopo **plurimo**, a condizione che:

- dall’oggetto sociale della cooperativa emerga il **collegamento funzionale** tra le attività di tipo “A” e “B”;

Cooperative sociali a scopo plurimo

- l'organizzazione amministrativa della cooperativa permetta la netta **separazione** delle **gestioni** relative alle attività esercitate

In ogni caso le coop sociali sono sottoposte a vigilanza attraverso la revisione **ANNUALE**

Cooperative sociali

Iscrizione Albo nazionale

L'iscrizione all'Albo ha carattere **costitutivo** ed **essenziale** per il riconoscimento delle agevolazioni previste per il settore di appartenenza.

Le cooperative sociali devono iscriversi nella **sezione cooperative a mutualità prevalente**, specificando la **categoria di appartenenza** “**cooperative sociali**”, tipo A o B o entrambe.

Cooperative sociali

Albo Regionale

Ogni Regione ha istituito un proprio albo regionale al quale le cooperative sociali sono tenute a iscriversi per poter beneficiare di contributi e/o finanziamenti regionali.

La Regione Piemonte, aveva affidato alle **Province** il compito della raccolta tramite sistema informatico delle domande d'iscrizione, mantenimento e cancellazione.

Cooperative sociali

Albo Regionale

- La Regione Piemonte con L.R. 9/6/1994 n. 18, modificata e integrata con L.R. 22/10/1996 n. 76 ha provveduto a riconoscere e valorizzare questo importante settore di società civile, istituendo l' Albo regionale. (Direzione Regionale Coesione Sociale – settore politiche del Lavoro)

Cooperative sociali

Albo Regionale

I requisiti per l'iscrizione all'Albo Regionale sono stati fissati con deliberazione della Giunta regionale n. 311-37230 del 26.07.94 (B.U. n. 35 del 31/08/1994).

Con D.G.R. n. 30-5370 in data 21/02/2013 è stato deliberato in merito all'integrazione d'iscrizione per le cooperative sociali che intendono svolgere entrambe le attività.

Cooperative sociali

Tipologie di soci

Nelle cooperative sociali i soci cooperatori possono essere distinti in:

- soci lavoratori **ordinari**;
- soci lavoratori **svantaggiati** (riscontrabili nelle sole cooperative di tipo “B”)

Cooperative sociali

Tipologie di soci

I soci lavoratori SVANTAGGIATI devono appartenere ad una delle categorie di svantaggiati tassativamente determinate dall'art. 4 della Legge 381/1991. Sono considerate persone svantaggiate:

- gli invalidi fisici, psichici e sensoriali;
- gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari;

Cooperative sociali

Tipologie di soci

- i soggetti in trattamento psichiatrico;
- i tossicodipendenti;
- gli alcolisti;
- i minori, in età lavorativa, in situazioni di difficoltà familiare;
- le persone detenute o internate negli istituti penitenziari;

Cooperative sociali

Tipologie di soci

- i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 della Legge 345/1975 e successive modificazioni;
- i soggetti eventualmente individuati con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Cooperative sociali

Tipologie di soci

Le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa.

L'impostazione e le scritture contabili relative

Le cooperative sociali sono obbligate alla tenuta dei libri obbligatori previsti dall'art. 2214 C.C., nonché delle scritture contabili in regime di contabilità ordinaria.

In materia di bilancio, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni sulle SPA o, quando lo statuto lo prevede, quelle sulle SRL, in determinate condizioni.

Per effetto di alcune disposizioni particolari previste dal Codice Civile, è necessario che il sistema contabile adottato possa accogliere tali elementi, per permetterne direttamente la loro identificabilità sin dall'esame di un primo bilancio di verifica.

A1 Ricavi

10 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

1011 Verso soci

1021 Verso terzi

B7 Costi della produzione per servizi

2111 Prestazioni professionali e consulenze da soci

2121 Prestazioni professionali e consulenze da terzi

2112 Collaborazioni da soci

2113 Oneri su collaborazioni da soci

2122 Collaborazioni da terzi

2123 Oneri su collaborazioni da terzi

B9 Costi della produzione per il personale

3111 Stipendi e salari soci

3112 Oneri su stipendi e salari soci

3113 TFR soci

3121 Stipendi e salari non soci

3122 Oneri su stipendi e salari non soci

3123 TFR non soci

Salari e stipendi soci	941.599,00
Salari e stipendi non soci	41.512,17
Compensi amministratori soci	31.383,00
Totale salari e stipendi e collaborazioni	1.014.494,17
Contributi INPS soci	223.060,01
Contributi INPS non soci	12.168,46
Contributi INPS e INAIL Amministratori soci	5.767,97
Contributi INAIL soci	31.931,21
Contributi INAIL non soci	1.206,39
Totale Contributi previdenziali e assistenziali	274.134,04
TFR Soci	61.139,40
TFR non Soci	2.711,49
Totale TFR	63.850,89
Altri costi del personale soci	0,00
Altri costi del personale non soci	0,00
Altri costi del personale non soci	0,00
Costo del lavoro e per collaborazioni	1.352.479,10

Costo del lavoro SOCI	1.257.729,62
Costo del lavoro non SOCI	57.598,51
Compensi amministratori SOCI	37.150,97
	1.352.479,10

Categoria	Totale	di soci	di terzi	%soci
Costo lavoro dipendente e per collaborazioni	1.352.479	1.294.881	57.599	95,7%

In sintesi, un piano dei conti strutturato consente:

- di individuare le varie tipologie di scambio mutualistico (art. 2512 C.C.);
- di identificare i dati contabili relativi alle attività svolte con i soci (art. 2513 C.C.);
- di documentare le altre peculiarità che contraddistinguono le cooperative quali, ad esempio, gli accantonamenti a riserve indivisibili (ex L. 904/1977) e i prestiti sociali;

- di attestare le agevolazioni fiscali fruibili (Art. 11 del DPR 601/73, se iscritta alla sezione produzione e lavoro);
- di redigere agevolmente il rendiconto delle somme percepite per il 5 x 1000 (ex DL 40/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 73/2010).

Agevolazioni in materia di imposte dirette, IVA ed indirette.

Ires

Principali disposizioni applicabili alle cooperative sociali e i loro consorzi di cui alla L. 381/1991:

- art. 11 DPR 601/73 (esenzione da Ires);
- art. 12 della L. 904/77 (non tassati utili destinati a ris. indivisibili);
- art. 21 c. 10 della L. 449/1997 (Ires sulle variazioni fiscali);
- art. 11 della L. 59/1992 (3% utile destinato ai fondi mutualistici)

La sola qualifica di cooperativa sociale non è sufficiente per beneficiare dell'esenzione prevista all'art. 11 del DPR 601/1973, considerato che la norma fa espressamente riferimento alla categoria delle cooperative di produzione e lavoro.

La cooperativa sociale può beneficiare dell'esenzione in esame a condizione che rientri anche tra quelle di produzione e lavoro, ovvero tra le cooperative nelle quali il rapporto mutualistico abbia ad oggetto la prestazione di attività lavorative da parte del socio (Rif. Risoluzione 80/E del 25/3/2009).

- Esenzione da Ires per redditi prodotti dalle cooperative sociali di produzione e lavoro qualora il rapporto tra retribuzioni corrisposte ai soci lavoratori, continuativamente impiegati nell'impresa, e tutti gli altri costi, diversi da quelli per acquisto di materie prime e sussidiarie, sia pari ad almeno il 50%.
- Aliquota Ires ridotta al 50%, qualora il rapporto di cui sopra sia inferiore al 50%, ma non al 25%.

Ires Cooperativa con rapporto mutualistico di lavoro con requisiti pieni art. 11 DPR 601/73	
Utile ante imposte (lordo Ires)	100.000,00
Variazioni in aumento per costi indeducibili	25.000,00
Variazione in aumento per Irap	30.000,00
Variazione in diminuzione 100% per Irap (Art. 11 DPR 601/73)	(30.000,00)
Variazione in diminuzione Art. 21 L. 449/97	(25.000,00)
Variazione in diminuzione per acc.ti a riserva indivisibile (art. 1 comma 463 L. 311/2004 e Art. 12 L. 904/77)	(97.000,00)
Variazione in diminuzione Art. 11 L. 59/1992	(3.000,00)
Reddito Imponibile	0,00
Ires (27,5%)	0,00

Ires Cooperativa con rapporto mutualistico di lavoro senza requisiti art. 11 DPR 601/73	
Utile ante imposte (lordo Ires)	100.000,00
Variazioni in aumento per costi indeducibili	25.000,00
Variazione in aumento per Irap	30.000,00
Variazione in diminuzione Art. 21 L. 449/97. Circolare 34/E 15/7/2005	(22.500,00)
Variazione in diminuzione per acc.ti a riserva indivisibile (art. 1 comma 463 L. 311/2004, Art. 12 L. 904/77)	(94.000,00)
Variazione in diminuzione Art. 11 L. 59/1992	(3.000,00)
Deduzione IRAP Art. 2, c1, DL 06/12/2011 n. 201	(1.000,00)
Reddito Imponibile	34.500,00
Ires (27,5%)	9.487,50

Righi e sezioni particolari delle dichiarazioni Unico e Irap

Alcuni righi e sezioni particolari	Modello Unico società di capitali	Frontespizio	Codice natura giuridica - Codice Onlus
		Quadro RF	Cause di inapplicabilità degli studi di settore e speciali modalità di determinazione del reddito
		Quadro RN	Evidenza di aliquote Ires ridotte
		Quadro RS	Agevolazioni territoriali e settoriali.
		Quadro RZ	Interessi corrisposti ai soci e relative ritenute
	Modello Irap	Deduzioni a favore delle cooperative sociali	
		Presenza di normative regionali di carattere agevolativo (riduzioni di aliquota od esenzioni)	

Righi e sezioni particolari delle dichiarazioni Unico

Frontespizio

Natura giuridica:

4 Soc. Coop. iscritti al Ministero;

5 per tutte le altre società cooperative

Data bilancio/rendiconto o effetto fusione/scissione			Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o rendiconto			Periodo d'imposta						Stato	Natura giuridica	Situazione		
giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno			
08	05	2014	30	04	2014		01	01	2013		31	12	2013	1	0 4	6
Indicare, in caso di fusione, il codice fiscale del soggetto incorporante o risultante dalla fusione e, in caso di scissione, quello del beneficiario designato							Telefono prefisso			numero			Fax prefisso		numero	
Indirizzo di posta elettronica																

Altri dati

Nella prima casella deve essere indicato il codice:

1 dalle società cooperative ONLUS;

2 dalle cooperative sociali.

ALTRI DATI	GRANDI CONTRIBUENTI	CANONE RAI	ONLUS		CESSAZIONE TASSAZIONE DI GRUPPO				
		3	Tipo soggetto	Settore di attività	Quadro NI	Data	giorno	mese	anno

Quadro RF

Variazioni in diminuzione

RF 50: per le cooperative sociali di produzione e lavoro il reddito esente secondo le condizioni previste dall'art. 11 del DPR. 601/1973

RF41	Quote delle svalutazioni e delle perdite su crediti	(di cui c. 3, art. 106 del TUIR	1	.00	2	.00
RF42	Variazione riserva sinistri e ramo vita (art. 111)	(di cui comma 3		.00		.00
RF43	Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5, ultimo periodo, ed altri componenti negativi non dedotti in precedenti esercizi o non imputati a conto economico		1	.00	2	.00
RF44	Proventi non computabili nella determinazione del reddito (art. 91, comma 1, lett. a) e b))					.00
RF45	Differenze su cambi (art. 110, comma 3)					.00
RF46	Plusvalenze relative a partecipazioni esenti (art. 87)					.00
RF47	Quota esclusa degli utili distribuiti (art. 89)					.00
RF48	Utili distribuiti da soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli di cui all'art.168 bis					.00
RF50	Reddito esente e detassato		1	.00	2	.00

RF 55: le variazioni in diminuzione per accantonamenti a riserva indivisibile

	1	2	3	4	5	6		
	99		36134 ,00				,00	
	7	8		9	10	11	12	
			,00			,00	,00	
	13	14		15	16	17	18	
			,00			,00	,00	
	19	20		21	22	23	24	
			,00			,00	,00	
	25	26		27	28	29	30	
			,00			,00	,00	
	31	32		33	34	35	36	
			,00			,00	,00	
							37	
							36134 ,00	
RF56	E) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE							36134 ,00

RS 70: compilazione in presenza di indicazione di un reddito esente nel rigo RF50

- tipo: 70 – per esenzione Ires ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/1973;
- stato: F - agevolazione riconosciuta in base a disposizione di legge;

Agevolazioni territoriali e settoriali		Tipo		Stato
	RS70	¹ 70	²	F
	RS71			
	RS72			

IRAP

Per la generalità delle cooperative, il valore della produzione netta è determinato in modo analogo alle altre società di capitali e non dunque sono replicabili, ai fini dell'Irap, le agevolazioni previste in materia di Ires, salvo le considerazioni che seguono:

- alle cooperative sociali di inserimento lavorativo di cui all'art. 1, c. 1, lett. b) della L. 381/1991 è riconosciuto il diritto alla deduzione dalla base imponibile di un importo pari al costo del lavoro delle persone svantaggiate di cui all'art. 4 della stessa legge, impiegate nel periodo d'imposta;

- le singole leggi regionali, invece, possono prevedere agevolazioni a favore delle cooperative sociali in termini di riduzione, e in alcuni casi azzeramento, dell'aliquota applicabile (in Piemonte, l'art. 3, comma 1, L. R. 04/03/03 n. 2 prevede la riduzione dell'aliquota di 2 punti percentuali).

Righi e sezioni particolari delle dichiarazioni Irap

Rigo IC69 Deduzione cooperative sociali

- Deduzione dalla base imponibile di un importo pari al costo del lavoro delle persone svantaggiate di cui all'art. 4 della stessa legge, impiegate nel periodo d'imposta

Sez. VI		
Valore della produzione netta	IC64 Valore della produzione lorda	,00
	IC65 Quota del valore della produzione realizzata all'estero	,00
	IC66 Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446	,00
	IC67 Deduzione di 1850 euro fino a 5 dipendenti	,00
	IC68 Deduzione per ricercatori	,00
	IC69 Deduzione per cooperative sociali	,00
	IC70 Quota del valore della produzione esente delle SIIQ o SIINQ	,00
	IC71 Deduzione art.15, comma 4, D.L. n. 185 del 29/11/08	,00
	IC72 Rendimento presunto del 3% degli aumenti di capitale	,00
	IC73 Ulteriore deduzione	,00
	IC74 Valore della produzione netta	³
	(aliquota del settore agricolo ¹ ,00 altre aliquote ² ,00)	,00

Quadro IR Base imponibile e imposta

Sez. I		Codice regione	Valore della produzione	Quota GEIE	Deduzioni regionali	Base imponibile	Codice aliquota	Aliquota	Imposta lorda
IR1	Ripartizione della base imponibile determinata nei quadri IQ - IP - IC - IE IK (sez. II e III)	1	2	3	4	5	6	7	8
			,00	,00	,00	,00		%	,00
		Detrazioni regionali		Imposta netta					
		9	10						
			,00	,00					
IR2		1	2	3	4	5	6	7	8
			,00	,00	,00	,00		%	,00
		Detrazioni regionali		Imposta netta					
		9	10						
			,00	,00					

Rigo IR1 campo 6	<ul style="list-style-type: none"> • Porre attenzione alla eventuale presenza di disposizioni regionali di carattere agevolativo. • L'elenco delle riduzioni d'imposta e delle esenzioni stabilite a livello regionale è compreso nell'appendice delle istruzioni, con evidenza del codice da riportare nel rigo IR1, campo 6.
Rigo IR1 campo 7	Indicare l'effettiva aliquota d'imposta applicabile, con riferimento alla tipologia di attività (es. cooperative agricole e della piccola pesca), ovvero alla presenza di disposizioni regionali che riducono l'aliquota di legge o che prevedono regimi di esenzione.

Agevolazioni in materia di imposte indirette

Le cooperative sociali beneficiano delle seguenti agevolazioni:

Imposte di bollo (DPR 642/1972)

- relativi ad atti e documenti;
- istanze;
- contratti;
- copie anche dichiarate conformi;
- estratti e certificati;
- e relative dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti.

Tasse di concessione governativa (DPR 641/1972)

Gli atti e i provvedimenti concernenti le ONLUS e le società e associazioni sportive dilettantistiche sono esenti dalle tasse sulle concessioni governative.

L'esenzione riguarda anche i libri sociali, i registri contabili e il versamento della tassa annuale per la numerazione dei libri e dei registri sociali obbligatori.

Imposte di registro (DPR 131/1986)

È previsto il pagamento dell'imposta di registro in misura fissa per atti costitutivi e relative modifiche statutarie.

Le precedenti agevolazioni applicabili alle ONLUS sugli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di beni immobili e sugli altri atti traslativi o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento, che “scontavano” il pagamento dell'imposta di registro in misura fissa, sono state eliminate (art. 10 del DLgs. 23/2011).

Agevolazioni in materia di IVA

Ai sensi dell'art. 1, comma 960 della Legge 208/2015 dal 1° gennaio 2016 alle prestazioni indicate ai num. da 18 a 21 e 27 ter dell'art. 10 DPR 633/72, effettuate dalle cooperative sociali di cui alla Legge 381/91 si applica l'aliquota Iva del 5%.

Trattasi di prestazioni sanitarie, prestazioni di ricovero e cura effettuate da enti ospedalieri o da cliniche convenzionate, prestazioni educative dell'infanzia, prestazioni in asili e case di riposo, assistenza domiciliare e ambulatoriale. Queste prestazioni devono essere effettuate a favore di persone svantaggiate elencate al num. 27 ter del decreto Iva, comprese le persone migranti, richiedenti asilo e detenuti.

L'aliquota del 5% si rende applicabile sia alle prestazioni effettuate in forza di contratto di appalto o convenzioni sia a quelle rese direttamente agli utenti. Dal 1° gennaio 2016 l'Iva sulle prestazioni socio – sanitarie ed assistenziali si applica nel seguente modo:

- Aliquota 5% se rese da coop sociali e loro consorzi;
- Esenti se rese da coop NON sociali aventi qualifica di ONLUS;
- Aliquota 22% se rese da coop NON sociali e NON Onlus.

Secondo anche quanto chiarito con la circ. 31/E/2016 Ade per effetto dell'abrogazione del comma 331 art. 1 L. 296/2006 non è piu' consentita l'opzione per l'esenzione Iva.